

SCHEDA N.2

**SCHEDA RILEVAZIONE AI FINI DELLA COSTITUZIONE  
DELL'ELENCO REGIONALE DEI BENI CULTURALI REGIONALI INTANGIBILI  
(D.G.R. n.1198 del 7 ottobre 2014)**

**Dati informativi sul bene culturale intangibile**

|   |   |
|---|---|
| <p>1. Qualificazione giuridica dell'Ente proponente</p> | <p align="center">○ Comune</p>  |
| <p>2. Riferimenti dell'ente proponente</p>              | <p align="center">○ Comuni lucani:</p> <p><b>Legale rappresentante:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ _____</li> <li>○ _____</li> <li>○ Sindaco</li> <li>○ C.F.</li> </ul> <p>Responsabile del procedimento (compilatore della scheda):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Associazione culturale "Tarantolati di Tricarico"</li> <li>○ Paradiso</li> <li>○ Rocco Luigi</li> <li>○ Legale rappresentante dell'associazione</li> </ul>  |
| <p>3. Denominazione del bene intangibile</p>            | <p align="center">Tarantismo</p>  |
| <p>4. Luogo culturale</p>                               | <p>la "terra" intesa come retroterra di comportamenti folli che si forma da un'esigenza di alternare periodicamente l'instintualità (identificata come follia) alla routine del quotidiano. Questo concetto prende forma in una regione che rappresenta il vero cuore nascosto del sud come un'anima incontaminata che porta con sé vissuti e memorie di un'arcaicità sorprendente, frutto delle peculiarità territoriali che consentono l'incontro tra passato e futuro culturale in un'ottica di dinamicità territoriale.</p>   |
| <p>5. Localizzazione geografica e portata/incidenza</p> | <p>Evento che prende origine nei vari comuni della Basilicata ma che è peculiare dell'area centro-orientale del meridione italiano. La particolarità del bene in questione è la diffusione in "outing", sia nelle altre regioni e sia nelle altre nazioni che vedono un interesse crescente nei confronti del folk e delle musiche tipiche dei luoghi poco conosciuti. Questo consente di effettuare una sorta di "rooting-music", risultato della musica in sintonia con la cultura di un popolo, che rappresenta un elemento di attrazione conservativo e innovativo allo stesso tempo. Questa tipologia di divulgazione è esortato dalla diffusa</p> |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>presenza di <i>lucani nel mondo</i> con i quali si sta instaurando un rapporto di continuità ai fini della conoscenza della terra di origine e dei ponti culturali utili alle comunità.</p>   |
| <p>6. Aree tematiche identificative</p> | <p>le aree tematiche di riferimento del bene intangibile sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>° Storica: rievocazione delle diverse civiltà e delle culture che hanno influenzato il territorio e l'arte musicale; attenzione rivolta alla particolarità delle vicende storiche molto avverse che hanno condizionato le caratteristiche della popolazione; rievocazione delle culture pagane e religiose che si fondono nel pensiero moderno;</li> <li>° Demoetnoantropologica: l'aspetto fondamentale del bene intangibile riguarda la rivalutazione dei valori antropologici secolari del bene musicale che possono collocarsi in un <i>ranged</i> d'interesse internazionale. Questo risulta come un "export" della cultura popolare lucana autentica da rendere visibile al mondo. Le caratteristiche vengono esplicitate con immagini, didascalie e testi delle canzoni. I luoghi diventano laboratori di danza tarantata per cittadini, turisti e nuove generazioni che imparano un'arte secolare che rischia di scomparire; i comuni assicurano una partecipazione che permette la promozione del bene come emblema geografico odierno delle influenze suddette;</li> <li>° Linguistica: ogni brano musicale che rievoca il tarantismo porta con sé la filologia e la fonetica che riguardano il dialetto locale e meridionale;</li> <li>° Artistica: l'attenzione viene rivolta alle capacità artistiche e laboriose degli abitanti per la preparazione dei piatti tipici allietate da gruppi di artisti che animano i vicoli che rischiano il degrado;</li> <li>° Terapeutica: la particolarità del ballo come rituale coreico-musicale, una sorta di danza a carattere sintomatologico-terapeutico ed estatico;</li> <li>° filosofico-culturale: la rivalutazione del tarantismo in sé e delle correnti culturali quali il totemismo, dionisismo, iatromusica, pitagorismo, movimento orfico e le concezioni cosmogoniche-teogoniche associate a quelle antropogoniche;</li> </ul> |
| <p>7. Descrizione del contesto di</p>   | <p>Fermento culturale che si esplica come armonizzazione dello sviluppo territoriale, come esigenza dei cittadini che</p>  |

|  |   |
|--|---|
| <p>riferimento</p>   | <p>necessitano della coesione sociale in <i>micro e macro-scala</i>; elementi secolari che necessitano di essere estrapolati e protratti nel tempo nell'ottica della cultura mediterranea;</p>  |
| <p>8. Caratteristiche significative del bene intangibile</p>     | <p>Espressione musicale che ha un impatto culturale-sociologico-economico con un risvolto nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- turistico: <ul style="list-style-type: none"> <li>· "incoming" del brand lucano;</li> <li>· "outing" del brand lucano;</li> </ul> </li> <li>- musicale;</li> <li>- laboratori socio-culturali;</li> <li>- "Spin-off" accademico di: <ul style="list-style-type: none"> <li>· medicina;</li> <li>· lettere e filosofia;</li> </ul> </li> </ul>   |
| <p>9. Valutazione di interesse culturale</p>                     | <p>Nell'espressione immateriale si identificano i seguenti elementi culturali da rivalutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Musica: <ul style="list-style-type: none"> <li>· etnomusica;</li> <li>· musica pitagorica;</li> <li>· musicoterapia;</li> </ul> </li> <li>- Danza: <ul style="list-style-type: none"> <li>· danza popolare;</li> <li>· rituale coreico-musicale;</li> </ul> </li> <li>- Ballo;</li> <li>- Arte musicale;</li> <li>- Composizioni artistiche;</li> <li>- Linguistica;</li> <li>- Filologia e glottologia;</li> <li>- Storia;</li> <li>- Antropologia;</li> <li>- Geografia;</li> <li>- Filosofia;</li> <li>- Associazionismo;</li> </ul> |
| <p>10. Modalità di conservazione e di salvaguardia praticate</p> | <p>Le modalità di conservazione sono identificate come le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o attualmente si riscontra una bassa identificazione territoriale del tarantismo lucano;</li> <li>o si attua una promozione della conoscenza collettiva della musicalità con l'applicabilità del "rooting-music" itinerante nei vari comuni, regioni e nazioni, connettendo l'<i>appartenenza</i> e la <i>dispersione</i> con un unico filo conduttore. Essa risulta una buona pratica di divulgazione per far conoscere la particolarità del bene e consente di tessere quella rete di</li> </ul>   |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
|                                       | <p>conoscenza e coesione sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o le nuove generazioni apprendono l'arte musicale con una sorta di laboratori "open source", in cui ognuno può vedere ed apprendere la melodia e la danza popolare (con spiegazione orale, foto storiche e stralci bibliografici);</li> <li>o L'associazione coinvolta nel bene intangibile ricopre il ruolo di rappresentanza di <i>tarantisti</i> e di <i>lucanità</i>. La categoria rappresentata esige una rivalutazione delle aree geografiche come luogo di origine del culto; da questo risulta una sinergia culturale e commerciale come risposta alla vocazione territoriale in connessione con quanto accade nelle regioni limitrofe;</li> <li>o la diffusione interna alla regione consente ai turisti, in fase di <i>incoming</i>, di beneficiare delle attività ricreative che si svolgono in Lucania; inoltre imprime l'immagine di un territorio ben identificato e plasmato in ciò che gli appartiene;</li> </ul> |
| 11. Documentazione fotografica        | Nell'elaborato sul Tarantismo presentato dall'Associazione i "Tarantolati di Tricarico" vi sono documenti scritti, fotografici e riferimenti bibliografici;  |
| <b>Piano di salvaguardia proposto</b> |  |
| 16. Attività proposte                 | <p>Ogni anno si effettuano diversi modi di diffusione del bene intangibile:</p> <p>far partecipare tutta la cittadinanza nella sua interezza territoriale, con annessa rivalutazione paesaggistica e territoriale, tale che si possa continuare il culto musicale per parecchi anni senza far perdere il fermento culturale avviato con gli eventi di rivalutazione in corso da 40 anni. In questo modo si sperimentano di anno in anno le diverse tipologie di workshop. Nel 2016 ci sarà una riproposizione delle dimostrazioni di arte musicale, tra cui il 1° maggio a Roma, Irlanda in festa (contest europeo), iWorld music, cous-cousfest (il festival internazionale dei due mondi), la luna e i calanchi, con l'intento di incrementare questo tipo di attività fino a farli diventare nei veri "workshop del tarantismo" e nel 2017-2018 proporlo come Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO, in sintonia con gli eventi culturali di Matera 2019.</p>  |
| 17. Precedenti attività               | <input type="checkbox"/> Più di 7 anni, in attività dal 1975   |

|  |   |
|--|---|
| 18. Calendario                               | Durante tutto l'arco degli anni 2016-2017-2018-2019   |
| 19. Piano dei costi                          | 20000 euro all'anno – 60000 euro in tre anni  |
| 20. Ricavi                                   | Nessuno   |
| 21. Partecipazione comunità                  | L'associazione "Tarantolati di Tricarico" consente, oltre che di esprimere l'essenza principale del tarantismo, cioè le capacità artistiche e musicali, anche un coinvolgimento sociale tramite la peculiare musicalità e la vivacità melodica. Quindi la cittadinanza stessa sia come individuo che come elemento di una rete coesa culturalmente diventa protagonista del bene sotto diverse forme: fruibilità da parte del pubblico/cittadinanza che assistono all'espressione viva del bene immateriale; dalle dimostrazioni delle danze; dal ravvivamento dei piccoli centri lucani con la musica e con i laboratori musicali; |
| 22. Stato della progettazione delle attività | <ul style="list-style-type: none"> <li>o Progettazione esecutiva e cantierabile</li> </ul>  |
| 23. Apporto di risorse aggiuntive            | Eventuali risorse di Bilancio comunale o di risorse proprie (nel caso di persona giuridica privata senza fini di lucro), nell'ambito dell'ammontare di cui ai precedenti punti 19 e 20.   |

Data compilazione in automatico dal sistema

Firma digitale